

Laura Rigato

**ABSTRACT TESI DI LAUREA – LE ESTERNALITÀ E L'INTERVENTO CORRETTIVO
DELLO STATO: IMPOSTE, INCENTIVI E IL CASO DELL'AREA C A MILANO**

Alla base di questa trattazione vi è la volontà di studiare e approfondire il tema delle esternalità, riferendosi in particolare all'inquinamento prodotto dagli autoveicoli e alla congestione del traffico stradale nella città di Milano.

Le ragioni che hanno condotto alla scelta di questo tema risiedono nel fatto che l'inquinamento e la congestione stradale sono due problemi che la cittadinanza fronteggia quotidianamente. Pertanto, è necessario prestare molta attenzione a questo argomento ed è importante cercare e trovare soluzioni - in particolare in riferimento all'inquinamento - rilevanti non solo per la salute delle persone che vivono in città, ma anche per la salvaguardia dell'ambiente. Lo stato di salute dell'ambiente, non solo nel microcosmo milanese, ma a livello globale, influisce in maniera non indifferente sulla vita delle persone ed è di primaria importanza tutelarlo al fine di garantire una buona qualità della vita. Inoltre, il tema sta assumendo una rilevanza sempre maggiore in questi ultimi anni a causa dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando.

Questa trattazione analizza una specifica situazione che però può essere rappresentativa di un problema che più in generale si estende a molte altre realtà urbane nel mondo.

Nel primo capitolo della trattazione, verranno proposti alcuni cenni teorici e una rappresentazione grafica dei costi e dei benefici per comprendere al meglio ciò che è stato esposto teoricamente.

Nel secondo capitolo, saranno prese in considerazione le tipologie di intervento pubblico che vengono spesso adottate come correzione per le esternalità negative, riferendosi in particolare al caso dell'inquinamento e alle imposte sulle emissioni.

Nel terzo e ultimo capitolo, verrà approfondito il caso milanese partendo dall'introduzione dell'Ecopass a quella dell'Area C, che tuttora è in vigore in città.

L'obiettivo di questa tesi di laurea è di analizzare e valutare l'efficacia degli strumenti adottati finora per risolvere il problema dell'elevato tasso di inquinamento dell'aria e del forte congestionamento stradale nella città di Milano e individuare altre possibili soluzioni, come ad esempio il potenziamento dei mezzi pubblici.

È stata condotta un'analisi microeconomica che mostra gli effetti negativi delle emissioni di gas nocivi sul benessere della società. Una possibile ed efficace soluzione è rappresentata dall'imposta sulle emissioni, commisurata al numero di unità inquinanti emesse. Tuttavia, questa soluzione presenta delle problematiche in termini di efficienza poiché il provvedimento pone le proprie basi sul principio *Chi inquina paga*. Non sempre questo principio è soddisfatto, come dimostrato dai risultati ottenuti in un'indagine dell'Ufficio Valutazione Impatto.

Per stabilire l'efficacia dell'imposta sulle emissioni, è stato considerato come esempio l'Ecopass. Questo provvedimento, adottato nel 2008 dal Comune di Milano, ha contribuito a ridurre l'inquinamento ma non in maniera sensibile. Si è resa necessaria l'adozione di un'ulteriore misura per ridurre maggiormente le emissioni e per far fronte anche al problema del congestionamento. A tal fine, nel 2011 è entrata in vigore l'Area C, che ha permesso di ridurre ulteriormente l'inquinamento e il traffico a Milano. Inoltre, ha permesso di potenziare i mezzi pubblici, favorendo una mobilità più sostenibile. Tuttavia, la qualità dell'aria della città non è ancora sufficientemente buona per la salute della cittadinanza e dell'ambiente. Per questo sono necessari nuovi provvedimenti più incisivi e più efficienti.

Affinché interventi simili siano pienamente efficaci è necessario che si verifichi un mutamento nelle abitudini della popolazione. È necessario incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e di altre forme di mobilità "green", come ad esempio l'uso di auto elettriche. È importante, inoltre, assicurarsi che i cittadini siano a conoscenza della situazione presente in modo tale che possano adottare i provvedimenti adeguati. La percezione dell'inquinamento atmosferico può avere importanti implicazioni in termini di comportamenti di protezione della salute da parte dei cittadini e di tutte le parti interessate allo sviluppo di politiche per la tutela dell'aria in città. Da un'indagine autonoma e originale condotta su un campione molto circoscritto di popolazione proveniente da Milano e dintorni emerge che vi è una discrepanza tra realtà oggettiva e realtà percepita. Questi dati locali vengono confermati da altri dati nazionali dell'ISTAT.

In futuro, si dovrà intervenire per sensibilizzare maggiormente la popolazione sul tema ambientale, in modo che si possa verificare un mutamento nella cultura ambientale. Inoltre, le amministrazioni pubbliche dovranno migliorare gli interventi adottati sino ad ora e trovare nuove soluzioni più efficaci.